



# ETIOPIA

Progetto n. 28



# LABORATORIO INFORMATICO PER I GIOVANI DI ROBE

**OBIETTIVO:** allestire un laboratorio e attivare corsi di informatica per i giovani della zona permetterebbe loro di accedere meglio agli studi universitari e inserirsi nel mondo lavorativo.

**PROGETTO:** ristrutturazione della biblioteca, acquisto di armadi, attrezzature e hardware, installazione e abbonamento alla connessione internet.

**COSTO TOTALE:** € 10.640

## COME CONTRIBUIRE:

- € 25 un mese di connessione internet
- € 120 un armadio
- € 600 un computer portatile



[www.missioitalia.it](http://www.missioitalia.it)

## PROGETTO n. 28

### LABORATORIO INFORMATICO PER I GIOVANI DI ROBE - ETIOPIA



La Prefettura Apostolica di Robe nasce l'11 Febbraio 2012 con Decreto di Papa Benedetto XVI, dalla divisione del territorio del Vicariato Apostolico di Meki. Fra' Angelo Antolini, frate Cappuccino, viene nominato primo Prefetto Apostolico e ricopre tuttora la carica.

La Prefettura di Robe comprende un territorio di 102.769 Km<sup>2</sup>, con una popolazione complessiva di 3.295.278 abitanti. Politicamente si estende su tre zone: due nello Stato Regionale *Oromia* (*West Arsi e Bale regions*) e una nello Stato Regionale *Somali*. Comprende due etnie principali (Oromo e Somali), le quali praticano la religione islamica. Nelle città più antiche è presente la Chiesa Ortodossa, religione presente in tutta l'Etiopia per circa il 50%. Solo nelle città sono presenti piccole comunità protestanti e cattoliche. Una stima approssimativa indica che l'Islam è professato dal 97% della popolazione di tutta la Prefettura Apostolica. La presenza della Chiesa Cattolica nell'area è recente, risale solo a trenta anni fa ed è davvero minima, circa mille fedeli che rappresentano lo 0,03%. Una presenza che può avere solo senso profetico.

In tutto il territorio della Prefettura Apostolica, sia in contesto urbano che rurale, come nello specifico nell'area del West Arsi, nella regione dell'Oromia, di competenza dei missionari *fidei donum* della diocesi di Padova (comunità di Adaba, Dodola, Kokossa ed Herero), **sono di vitale importanza azioni in ambito educativo e di formazione professionale**. Mentre le opportunità di lavoro formale si riducono e non soddisfano la domanda della popolazione, oltre il 70% di questa proviene da giovani di età non superiore a 30 anni. Il Paese lamenta uno sviluppo economico disomogeneo, chiaramente riscontrabile nell'indice di sviluppo umano registrato nel 2018: 0.423. Tale valore classifica l'Etiopia al 173° posto su 189 paesi.

A tutto questo si aggiunge la pandemia da COVID-19 e la forte instabilità politica dell'intero Paese. Una delle fasce più colpite dalla crisi della pandemia, iniziata qui in Etiopia lo scorso marzo 2020, è sicuramente quella giovanile: penalizzati dalla sospensione della scuola sia quella di livello secondario che l'università, ad oggi non è ancora ripresa. **Non essendoci mezzi informatici adeguati, reti elettriche e di connettività sviluppate, l'ambito educativo ne ha sofferto e continua a soffrirne molto. Le conseguenze di questo saranno un ulteriore abbassamento del livello di istruzione e un abbandono scolastico in aumento.**

Anche il contesto politico instabile non favorisce per nulla il mondo giovanile che si vede senza un futuro certo dal punto di vista lavorativo e affettivo. Ultimamente l'inizio del conflitto tra il governo federale e la coalizione politico militare (TPLF) nel nord del paese, la regione del Tigray, ha ulteriormente aggravato lo scenario complessivo. Ci auguriamo che la violenza e le proteste non dilagino nel resto dell'Etiopia e ci sia presto una soluzione pacifica.

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

**Il progetto che presentiamo ha come obiettivo quello di allestire un laboratorio informatico e l'attivazione di corsi di computer.**



Il laboratorio di informatica che intendiamo allestire negli ambienti della comunità cristiana di Dodola sarà utilizzato per organizzare corsi di informatica a favore dei giovani del luogo: si desidera quindi organizzare dei **corsi pomeridiani/serali per giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni**. A beneficiare di questi corsi saranno i numerosi giovani che popolano la città di Dodola, inizialmente, con la possibilità di allargare questa opportunità anche a quelli della cittadina di Adaba, Herero e Kokossa, luoghi dove è presente la Chiesa Cattolica.

Dopo due anni di lavoro missionario sul territorio possiamo dire che **sono i giovani stessi a chiedere queste competenze che aiuterebbero loro stessi per accedere meglio agli studi universitari e per inserirsi nel mondo lavorativo. Puntiamo di attivare un primo corso di informatica non appena il laboratorio sarà pronto e nel periodo estivo.**

Inoltre, vorremmo che questo progetto potesse essere per noi missionari e operatori pastorali l'occasione di avvicinare e conoscere alcuni di quei giovani che non appartengono alle nostre comunità cristiane, molto piccole, ma che dimostrano simpatia e buona predisposizione per la fede cristiana. Comprendiamo bene che non sia possibile in un territorio maggiormente islamico portare avanti un annuncio evangelico esplicito, ma sia necessario lavorare in modo indiretto e questo progetto aumenta le nostre possibilità di azione.

Responsabile del progetto è **don Stefano Ferraretto**, *fidei donum* della diocesi di Pavova attualmente in servizio nella comunità cristiana di Dodola, dove si realizzerebbe il laboratorio informatico, assieme a **Guyye** coordinatore per la parte sociale dell'area pastorale di Adaba e fedele della comunità di Dodola.

## **COSTI E NECESSITÀ**

- Risistemazione della biblioteca negli ambienti della comunità cristiana di Dodola.
- Acquisto di **n.10 laptops** (con mouse e borsa). Si prevede che ogni laptop possa essere utilizzato da due studenti e uno sia dato all'insegnante per la preparazione e conduzione della lezione.
- Acquisto di una **stampante all-in-one** per poter permettere agli studenti la pratica delle operazioni di stampa e di scansione in .pdf e .jpg. L'uso amministrativo di tale stampante sarà minimo.
- Acquisto di un **proiettore** che permetta all'insegnante nell'esposizione della lezione.
- Acquisto di uno **schermo** per la proiezione delle lezioni.
- **Un armadio** chiudibile con lucchetto per riporre il materiale informatico.
- Acquisto di **materiale didattico e cancelleria** (es. testi di informatica, quaderni, penne, ecc.)
- **Installazione e abbonamento mensile alla connessione internet.**
- **Retribuzione per l'insegnante di informatica.**
- Contributo per gli interventi bimensili del **manutentore informatico/elettrico**. Si ritiene una tale frequenza di intervento necessaria e sufficiente per garantire un buon funzionamento del laboratorio di informatica (es. updates dei computer, eventuali riparazioni, ecc.).



Nella tabella sono indicati i costi dettagliati del progetto.

Scegli tu cosa donare oppure contribuisci con una piccola offerta.

Descrizione	Costo/retribuzione	Quantità/ ensilità	Spesa complessiva
Laptop	600	10	6.000
Stampante	250	1	250
proiettore	550	1	550
schermo per proiezione	300	1	300
stabilizzatore	50	4	200
armadio	120	1	120
materiale didattico	300	1	300
cancelleria	200	1	200
installazione + abbonamento internet	60 (una tantum) + 25	6	150
retribuzione insegnanti	70	6	420
manutenzione informatica	50	3	150
risistemazione aula	2.000	1	2.000
<b>TOTALE</b>			<b>10.640</b>

## COME CONTRIBUIRE

COSTO TOTALE DEL PROGETTO € **10.640**

**DONA 25 €:** UN MESE DI CONNESSIONE A INTERNET

**DONA 120 €:** UN ARMADIO

**DONA 600 €:** UN COMPUTER PORTATILE

## COME DONARE

MODULO DI DONAZIONE ONLINE SU [www.missioitalia.it](http://www.missioitalia.it)

**BONIFICO BANCARIO** Missio - Pontificie Opere Missionarie IT 03 N 05018 03200 000011155116 Banca Popolare Etica

**BOLLETTINO POSTALE** Missio - Pontificie Opere Missionarie Via Aurelia 796 00165 Roma Conto corrente postale n° **63062855**

**CAUSALE:** Progetto 28 - Etiopia